

Roma, 1° luglio 2026

Festa della cofondatrice, Beata Assunta Marchetti

Care sorelle, formande e laici missionari scalabriniani!

L' avvicinarsi della festa liturgica della beata Assunta Marchetti ci invita ad approfondire la sua esperienza spirituale e a viverla con maggiore intensità. La frase che meglio ne esprime l'identità spirituale è: «**Tutta la mia fiducia ripongo nel Cuore Amabilissimo di Gesù**». **Non si tratta di una semplice espressione devozionale, ma di una professione di fede maturata tra sfide, incertezze e responsabilità.**

Sappiamo che Madre Assunta ha affrontato migrazioni, povertà, la perdita di persone care, la scarsità di risorse e le sfide della missione. In più occasioni non sapeva come provvedere al cibo per gli orfani, come aiutare i migranti più vulnerabili o come affrontare le difficoltà interne alla Congregazione. Ciononostante, non permise che lo scoraggiamento limitasse la sua carità. La sua forza proveniva dal Cuore Amabilissimo di Gesù. Affermando: «*Tutta la mia fiducia...*», ella affida tutto con piena fiducia, radicale e incondizionata.

Osservando la vita religiosa e missionaria di oggi, vediamo molteplici sfide: trasformazioni culturali, diminuzione delle vocazioni in alcune regioni, crescenti esigenze apostoliche e fragilità personali e comunitarie. Di fronte a questo scenario, potremmo essere tentati di confidare solo nelle nostre capacità, nei nostri piani o nelle nostre risorse. Tuttavia, la Cofondatrice ci ricorda che la missione porta frutto quando riponiamo la fiducia in Dio e mettiamo la vita e la Congregazione al servizio del Regno, che appartiene a Dio.



Il Cuore di Gesù, da lei definito “**Amabilissimo**”, ama senza limiti, accoglie tutti, perdona continuamente e rimane fedele anche di fronte alle nostre incertezze. È il cuore del Buon Pastore, del Missionario del Padre e dell’amico Gesù, che non ci abbandona mai. La fiducia della “Terna Madre degli orfani”, come l’ha definita Papa Francesco, non era passiva: pregava e lavorava, confidava e lottava, sperava in Dio e si donava al prossimo. La sua fiducia si concretizzava nel servizio, in particolare verso gli orfani, i migranti, i malati e i poveri. Forse, se fosse tra noi oggi, ci chiederebbe: «In che cosa riponete la vostra fiducia?»»

L’eredità spirituale della Beata ci invita a rinnovare la nostra dedizione e a collaborare con le risorse a nostra disposizione. Quando non riusciamo a vedere la strada, quando le sfide sembrano eccessive o il futuro appare incerto, siamo chiamate a proclamare con lei: “**Tutta la mia fiducia la ripongo nel Cuore Amabilissimo di Gesù**”. Che questa fiducia ci trasformi in donne e uomini di speranza, missionarie e missionari della tenerezza e testimoni della provvidenza divina.

Chi ripone tutta la sua fiducia nel Cuore di Gesù non è mai solo. Così è stato per la Beata Assunta e così rimane per ogni missionaria e missionario che, anche di fronte alle sfide, crede che l’amore di Cristo superi ogni difficoltà.

Beata Assunta Marchetti,

tu che hai riposto tutta la tua fiducia nel

Cuore Amabilissimo di Gesù,

insegnaci a confidare quando il cammino si fa difficile,

ad aspettare quando i risultati non si vedono,

Ad amare quando il servizio richiede sacrificio.

Ottieni per ogni suora, novizia e LMS

un cuore libero da paure,


Pieno di speranza e abbandonato alla Provvidenza.

Che, seguendo il tuo esempio, affidiamo tutta la nostra vita,

tutta la nostra missione e tutto il nostro futuro all

Cuore amato di Gesù. Amen!

Vi auguriamo una festa benedetta e che nuove benedizioni dal Cuore Amabilissimo di Gesù vi siano concesse per intercessione della beata Assunta Marchetti.



S. Leocadia Mezzomo

Suor Leocadia Mezzomo, MSC

Postulatrice della causa di canonizzazione

A nome della Superiora Generale, Suor Luiza Dal Moro, mscs
e del Consiglio Generale